Un modello regionale per il follow-up del neonato pretermine: l’esperienza toscana pubblicata su SIN Informa

L'esperienza della Toscana nel follow-up dei bambini nati gravemente pretermine è stata pubblicata sul numero di giugno 2026 di **SIN Informa**, la rivista della Società Italiana di Neonatologia, con l'articolo *"Verso un modello regionale di follow-up del neonato pretermine: l'esperienza del progetto PREHMO in Toscana"*. https://www.sin-neonatologia.it/n-147-sininforma-giugno-2026/

L’articolo descrive i risultati del progetto regionale **PREHMO (Children Born Preterm: Sustainable Health Monitoring)**, finanziato dalla Regione Toscana, che ha coinvolto le Terapie Intensive Neonatali di terzo livello della regione (AOU Careggi, AOU Meyer IRCCS, AOU Pisana e AOU Senese), l'IRCCS Fondazione Stella Maris e l'Agenzia Regionale di Sanità della Toscana, con la partecipazione delle Neonatologie di secondo livello.

L'obiettivo del progetto è la realizzazione di un modello regionale condiviso di follow-up per i bambini nati gravemente pretermine, basato su criteri uniformi di presa in carico, valutazioni multidisciplinari standardizzate e un sistema informatico integrato con l’archivio **TIN Toscane On-line**, che consente il monitoraggio dei percorsi assistenziali e la raccolta sistematica dei dati clinici e neuroevolutivi.

L'articolo presenta anche i primi risultati del programma di follow-up, evidenziando come questa popolazione presenti ancora nei primi anni di vita un'elevata frequenza di problematiche cliniche, respiratorie, neuroevolutive e di crescita, confermando l'importanza di percorsi assistenziali strutturati e continuativi.

Sono stati valutati **657 bambini**, circa il 70% degli eleggibili.

Stato di salute

- 28% ricoverato almeno una volta dopo la dimissione;
- 8,9% sottoposto a interventi chirurgici;
- 18,6% con episodi respiratori trattati con broncodilatatori;
- 4,9% con deficit visivi;
- 1,7% con deficit uditivi;
- 32,1% inserito in percorsi riabilitativi.

Sviluppo neuroevolutivo

Le difficoltà risultano particolarmente frequenti:

- **linguaggio:** 32,2% con punteggi sotto la norma;
- **motricità:** 28,8%;
- **area cognitiva:** 13,8%.

Le problematiche linguistiche e motorie sono da due a tre volte più frequenti rispetto alla popolazione generale.

Crescita

I bambini mostrano mediamente:

- peso e altezza inferiori agli standard WHO;
- maggiore frequenza di ritardo di crescita;

L'esperienza toscana rappresenta un esempio di integrazione tra servizi clinici, ricerca epidemiologica e sistemi informativi, con l'obiettivo di garantire equità di accesso, continuità delle cure e miglioramento della qualità dell'assistenza ai bambini nati pretermine.

.